

## **Convenzione**

per la realizzazione di seminari formativi rivolti ai gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 21 Ottobre 2013 n. 8

**tra**

Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza, con sede legale in Corso Venezia 47/49, 20121 Milano, rappresentata per il presente atto dal Vice Presidente Cav. Alberto Panigo, da una parte

**e dall'altra**

ASL Provincia Milano 2, con sede legale in Via VIII Giugno, 69 – 20077 Melegnano, rappresentata per il presente atto dal Direttore Generale Dott. Antonio Mobilia

### **Premesso che**

- la Legge Regionale 21 ottobre 2013, n.8 "*Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico*", prevede disposizioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto di forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito;
- la Regione promuove la formazione e l'aggiornamento degli esercenti sul gioco d'azzardo, anche attraverso il sostegno di iniziative delle associazioni di categoria dei gestori delle sale da gioco e dei locali in cui sono installati apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, che si dotano di un codice etico di autoregolamentazione che li responsabilizzi e vincoli alla sorveglianza delle condizioni e delle caratteristiche di fragilità dei giocatori e al rispetto della legalità per la prevenzione nei confronti della malavita organizzata. (Art. 4, comma 1, lettera h) punto 2 della citata Legge Regionale);
- le associazioni di rappresentanza delle imprese e degli operatori di settore sono soggetti che concorrono alla realizzazione delle finalità (Art. 2, comma 1, lettera c) della citata Legge Regionale);
- Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, è riconosciuta come organizzazione maggiormente rappresentativa ai sensi della Legge 580/93, a livello delle Province di Milano, Lodi e Monza e Brianza;
- ASL Provincia Milano 2, attraverso il Prof. Alfio Lucchini, Direttore Dipartimento delle Dipendenza, ha avviato una fase interlocutoria con alcuni referenti di Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza al fine di valutare un possibile percorso formativo, previsto dall'art. 9 della citata Legge Regionale;

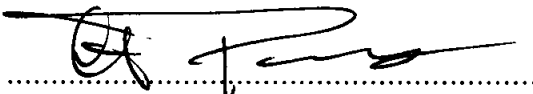
### **Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue**

1. I seminari formativi sono finalizzati alla conoscenza e alla prevenzione dei rischi connessi al gioco d'azzardo patologico nonché alla conoscenza generale della normativa in materia di gioco d'azzardo lecito;
2. I seminari sono realizzati nel rispetto delle modalità disciplinate dalla Giunta regionale (Art. 9 della citata Legge Regionale);
3. I contenuti, l'articolazione dei seminari, la durata, i tempi di realizzazione saranno concordati dalle parti secondo lo schema riportato nell'Allegato 1, che è parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 2;

4. Le attività seminariali saranno avviate a seguito dell'entrata in vigore dell'apposito Decreto di Giunta;
5. Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza si impegna ad intercettare l'utenza nel territorio attraverso una promozione delle iniziative formative rivolta alle imprese associate e non, nonché a mettere a disposizione le sedi formative attraverso il coinvolgimento delle proprie associazioni territoriali, garantendo altresì il supporto tecnico-organizzativo anche attraverso le Strutture formative di emanazione del proprio sistema datoriale accreditate in Regione;
6. Di condividere l'ipotesi di ragionare congiuntamente per recepire risorse finanziarie per il finanziamento delle attività previste dal presente protocollo, a valere sugli stanziamenti previsti dall'art. 13, derivanti dall'applicazione dell'art. 4, della citata Legge Regionale;
7. ASL Provincia Milano 2 riconosce Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza, associazione maggiormente rappresentativa ai sensi della Legge 580/93, oltre che soggetto legittimato ai sensi dell'art. 2, lettera c, della Legge Regionale n. 8/2013, interlocutore dotato, per l'elevata qualificazione professionale, di specifico affidamento nella congiunta e coordinata predisposizione e declinazione del percorso formativo finalizzato alla realizzazione del rilevante interesse pubblico sotteso dalla citata normativa regionale. Per questi motivi e per tutta la durata della presente convenzione, l'Ente e l'Organizzazione firmatarie si impegnano ad avvalersi, in via prioritaria, delle rispettive attività e competenze;
8. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata di 6 mesi dalla pubblicazione di quanto previsto al precedente punto 4.

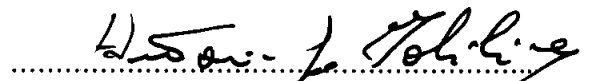
Milano, 3 luglio 2014

Per Unione Confcommercio  
Milano Lodi Monza e Brianza



Il Vice Presidente  
(Cav. Alberto Panigo)

Per ASL Provincia Milano 2



Il Direttore Generale  
(Dott. Antonio Mobilia)

## **Allegato 1**

### **Attività formativa per i gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito.**

La Regione Lombardia ha approvato la L.R. 21 ottobre 2013, n. 8 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico", di 13 articoli finalizzati alla prevenzione e al contrasto di forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito, nonché al trattamento e al recupero delle persone che ne sono affette e al sostegno dell'ambito familiare.

I dati ufficiali sul gioco d'azzardo in Italia confermano che si tratta di un fenomeno significativo, con la Lombardia che detiene il primato con un fatturato annuo di circa il 18 % del totale nazionale. Circa 1.600 sono i giocatori patologici in cura nei Dipartimenti delle dipendenze delle ASL lombarde.

La realtà e l'indotto del gioco d'azzardo sono considerate la terza industria italiana, anche se negli ultimi sei mesi si nota una inversione di tendenza sia nel giocato sia nel numero delle strutture dedicate.

In questo contesto la legge si sofferma sul ruolo dei gestori degli esercizi commerciali.

la L.R. 21 ottobre 2013, n. 8 all'Art. 9 (Disposizioni relative alla formazione del personale delle sale da gioco e dei gestori dei locali) recita:

1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale, d'intesa con ANCI Lombardia, sentite le organizzazioni di categoria e la competente commissione consiliare, disciplina le modalità attraverso le quali vengono attivati corsi di formazione obbligatoria per i gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito, precisandone i tempi, le modalità, i soggetti attuatori e i costi a carico dei partecipanti. Tali corsi sono finalizzati alla conoscenza e alla prevenzione dei rischi connessi al gioco d'azzardo patologico, nonché alla conoscenza generale della normativa in materia di gioco d'azzardo lecito.

All' Art. 10 (Sanzioni amministrative) punto 3 precisa:

la mancata partecipazione ai corsi di formazione secondo le modalità stabilite ai sensi dell'articolo 9 comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa da 1.000 euro a 5.000 euro.

#### **OBIETTIVI**

Il seminario, rivolto ai gestori, è quindi un'occasione di aggiornamento formativo obbligatorio per il personale delle sale da gioco e dei gestori dei locali, ed anche può permettere di sviluppare la capacità di fare rete

con altri soggetti territoriali, anche per intercettare le situazioni più problematiche.

### **DESTINATARI**

Il seminario prevede momenti di docenza, seguiti da momenti di discussione e dibattito.

### **CONTENUTI**

1. Illustrazione della normativa regionale e delle ricadute sull'attività specifica.
2. Definizione e caratteristiche del gioco d'azzardo patologico.  
Insorgenza e sviluppo del disturbo da dipendenza.  
Conseguenze sul piano psicologico e riflessi sulla situazione familiare, lavorativa ed economica.  
Gli aspetti sociali.  
Indicatori di comportamenti patologici negli avventori.  
Consigli per un approccio al giocatore patologico.
3. I dati del fenomeno.  
Utilizzo del materiale informativo.  
Le strutture territoriali preposte alla prevenzione e cura e loro modalità operative.  
L'attivazione di protocolli operativi tra i diversi soggetti in una rete integrata.

### **CALENDARIO E CLASSI**

Classi di 25 – 35 gestori.  
Seminari con ripetibilità biennale.  
Stima di n. 250 seminari su scala regionale.

### **DOCENTI**

N. 3, secondo i 3 blocchi di contenuti sopra indicati.  
Indicativamente: un esperto in legislazione (blocco 1) e due esperti delle ASL medici, psichiatri, psicologi, eventualmente assistenti sociali ed educatori (blocchi 2 e 3).

**Redatto a cura del Prof. Alfio Lucchini (Direttore Dipartimento delle Dipendenze ASL Milano 2, Docente Università di Milano Bicocca, Esperto della Consulta Nazionale Dipendenze della Presidenza Consiglio dei Ministri e del Gruppo Interdirezionale Regione Lombardia per il GAP).**

**COMPETENZA INDIPENDENTE  
GESTIRE LA RELAZIONE CON LA CLIENTELA A RISCHIO LUDOPATIA**

**MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA**

La proposta si inserisce nell'ambito dell'attuazione della Legge regionale 21 ottobre 2013 - n. 8 Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico.

In particolare l'art 9 della legge "Disposizioni relative alla formazione del personale delle sale da gioco e dei gestori dei locali" stabilisce che *"Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale, d'intesa con ANCI Lombardia, sentite le organizzazioni di categoria e la competente commissione consiliare, disciplina le modalità attraverso le quali vengono attivati corsi di formazione obbligatoria per i gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito, precisandone i tempi, le modalità, i soggetti attuatori e i costi a carico dei partecipanti. Tali corsi sono finalizzati alla conoscenza e alla prevenzione dei rischi connessi al gioco d'azzardo patologico, nonché alla conoscenza generale della normativa in materia di gioco d'azzardo lecito"*

**Gestire la relazione con la clientela a rischio ludopatia**

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Normativa nazionale e regionale di riferimento relativa al gioco d'azzardo	Applicare tecniche per riconoscere i segnali di una potenziale dipendenza dal gioco d'azzardo
Definizione e caratteristiche del gioco d'azzardo patologico: insorgenza e sviluppo del disturbo da dipendenza.	Applicare tecniche di comunicazione efficace per la prevenzione del gioco d'azzardo
Indicatori di comportamenti patologici negli avventori.	Applicare tecniche per l'interrelazione con i soggetti istituzionalmente competenti
Tecniche di comunicazione e di approccio al cliente potenzialmente a rischio di ludopatia	
Reti e strutture territoriali preposte alla prevenzione e cura della ludopatia	